

MOSTRE A Sirolo le opere dello scultore

Genemans, olandese che celebra il Conero

ANCONA — Lo scultore Johannes Genemans esporrà una galleria di opere a partire da domani (ore 17.30) al circolo golf di Sirolo. All'inaugurazione prenderanno parte il sindaco Giuseppe Misiti e personalità della politica, della cultura e dell'arte. Genemans è stato folgorato non sulla via di Damasco, ma sulla strada dell'arte, e nell'arte, scrive Goethe, «gioia e dolore diventano canto». Genemans è uno scultore autentico che trasmette alle sue opere dolcezza, estasi, incanto, rapimento, interiorità. C'è bellezza, suono solitudinee a volte rabbia, come nell'autoritratto. Nel suo atelier di Numana, nella villa dei tigli, abbarbicata sulla collina che fronteggia la splendente striscia di mare dinanzi al Conero, l'incontro con Genemans e la signora Elisabeth ci ha dato sensazioni esclusive: abbiamo scoperto lavori di eccezionale fattura, da «Daphne» alle altre creature, in bronzo, marmo e, novità assoluta, gesso dipinto a fresco. Insieme al modello di un «Pescatore» la cui statua a Numana presto incarna lo spirito e l'amore dell'anti-



ca gente verso il mare. Genemans è una rivelazione? Sì, la sua identità è fatta di poesia, stupefazione, forma. La vita è un viaggio di emozioni e queste si trasformano in immagini quando si incontra un artista vero. Per questo i personaggi che escono dalle mani di Genemans fanno arte e insieme esprimono tanti diversi caratteri dei modelli uomo e donna. E l'incontro tra una personalità creativa mitteleuropea (Genemans è olandese) e il paesaggio, gli umori, la civiltà, i caratteri, i segreti della nostra terra.

Cesare Baldoni